

Varvaglione 1921: una storia di famiglia

Una storia è fatta di tempo, di anni, di generazioni, di amore. La nostra inizia a Leporano, alle porte di Taranto, dove facciamo vino da cento anni. C'è una storia dietro al nome **Varvaglione 1921**: una storia di famiglia, e di un'azienda vitivinicola che parla della Puglia nel mondo, avendo fatto del **Primitivo di Manduria** il loro portabandiera. Sotto lo sguardo e la guida di Cosimo e Maria Teresa Varvaglione, il testimone passa alla **quarta generazione** della famiglia, che si affaccia sul terzo millennio con la stessa grinta e ottimismo che hanno caratterizzato i nonni e i bisnonni.

La visione della famiglia Varvaglione è di un **futuro sostenibile**. Per questo motivo il titolare ed enologo dell'azienda, Cosimo Varvaglione, ha consolidato la collaborazione di importanti università nel monitoraggio dei vigneti, all'insegna del rigore nella cura della vigna e del **rispetto per l'ambiente**. Varvaglione 1921 ha sempre integrato metodi produttivi innovativi senza dimenticare mai le tradizioni. L'azienda pugliese a conduzione familiare con una spiccata visione internazionale è stata classificata dal **Financial Times** tra le 500 aziende europee in rapida espansione nel 2017. È un riconoscimento condiviso, perché da Varvaglione 1921 **si gioca di squadra**, dove la filosofia produttiva si estende a tutti i collaboratori.

I vini

Varvaglione 1921 produce circa 5 milioni di bottiglie che sono distribuite in circa 70 Paesi nel mondo. Punta sui vitigni autoctoni pugliesi, dal fiore all'occhiello della produzione, il Primitivo di Manduria, ai celebri Negroamaro, Malvasia Nera, Aglianico e Susumaniello, per citare quelli a bacca nera, ma anche la Verdeca, la Malvasia Bianca, la Falanghina e il Fiano, per citare quelli a bacca bianca. Inoltre, nell'ampio portfolio si annovera la vinificazione di vitigni internazionali quali Chardonnay e Sauvignon Blanc. A fare la differenza, Il terroir pugliese e il tocco di Varvaglione. Tra le varie espressioni del Primitivo, c'è anche quello vinificato in rosé. La gamma include vini IGT, DOC e anche il Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG; vini che raccontano un'azienda fondata sulla storia della famiglia Varvaglione. Riconosciuta nei mercati nazionali e internazionali, Varvaglione 1921 è una delle più antiche cantine del Sud Italia e vanta un'ampia lista di vini che hanno ottenuto numerosi premi e riconoscimenti.

La cantina

La struttura si articola in **tre unità**: l'impianto di vinificazione e affinamento, il sito di imbottigliamento e il punto vendita che è la sede storica della cantina. Ma è **Masseria Pizzariello** il vero cuore dell'azienda, simbolo dell'accoglienza della famiglia Varvaglione. Di grande valenza storica, la **Masser**ia risale alla fine del '600 e rappresenta le **tradizioni architettoniche e agricole** della Puglia.



I vigneti

Un totale di 550 ettari di cui 150 di proprietà e gli altri curati da coltivatori affiliati, partner locali da oltre 30 anni. Nella Contrada Papale ci sono vigne vecchie da cui oggi nasce la **selezione del Primitivo di Manduria**, Papale Oro. Il vino icona della cantina deve il suo nome a questa vigna, che nel '700 apparteneva a **Papa Benedetto XIII**.

Certificazioni e sostenibilità

Tutelare l'ambiente è sempre stato di primaria importanza per Varvaglione 1921; l'azienda è impegnata in progetti di sostenibilità ed **economia circolare** anche in collaborazione con importanti università italiane. In termini di qualità, ricerca e sviluppo, Varvaglione 1921 è certificata da Equalitas per la sostenibilità e da BRC Certification Body, IFS International Food Standard, ISO 22000, ISO 22005, ISO 9001, ISO 14001.

Riconoscimenti

I vini di Varvaglione 1921 sono stati **premiati** dalle più prestigiose guide italiane e internazionali, riconoscendo la qualità e la cura del prodotto, dalla vigna alla bottiglia.

La Collezione Privata Cosimo Varvaglione Primitivo di Manduria DOP 2019 è stata premiata con I Tre Bicchieri del Gambero Rosso 2023 tra i migliori vini italiani e con i Cinque Grappoli da Bibenda 2023, la guida istituita da Franco Maria Ricci.

Sempre nel 2023, James Suckling ha assegnato 91 punti alla Collezione Privata Cosimo Varvaglione Negroamaro del Salento IGP 2019, che nel 2022 ha ottenuto anche 90 punti da Wine Spectator e Tre Bicchieri del Gambero Rosso 2022.

Nel 2022, il vino icona della cantina, il **Papale Oro Primitivo di Manduria DOP 2019**, ha ricevuto 90 punti da Wine Enthusiast ed è stato annoverato tra i **migliori 100 vini italiani** da Wine Hunter.

Nello stesso anno, l'etichetta del pregiato olio EVO, prodotto per celebrare il primo centenario dell'azienda, ha ottenuto il prestigioso Red Dot Design Award per la categoria Packaging & Communication Design, uno dei più importanti premi del design mondiale. Per le sue qualità, quest'olio ha ricevuto anche Le **5 Gocce** da Bibenda.

Inoltre, il libro fotografico VITE – VARVAGLIONE 1921-2021, un'opera del fotografo tedesco Dirk Vogel che racconta la storia ultracentenaria della famiglia Varvaglione, è stata riconosciuta come Miglior Monografia Istituzionale d'Impresa nella VI edizione il Premio OMI, dall'Osservatorio Monografie d'Impresa dell'Università di Verona.



Le collezioni

12 e mezzo

La Collezione **12emezzo**, che nel 2022 ha compiuto 10 anni, riflette la filosofia della famiglia Varvaglione di coltivare i **tradizionali vitigni** autoctoni pugliesi implementando una **vinificazione moderna**. Il risultato sono vini che mantengono la tipicità, facili da bere e con un **packaging unico** e accattivante. L'edizione standard di questa collezione comprende **otto vini**, tutti con qualcosa in comune: il grado alcolico di 12,5%, da cui il nome della linea.

Quando i vini **12emezzo** incontrano il mondo della moda, il risultato è la **Fashion Edition**: una serie di bottiglie rivestite di tessuti ispirati al Made in Italy. Così i vini Varvaglione 1921 diventano più glamour, stile dolce vita: pied de poule per il gusto deciso del Primitivo, tweed per i tannini del Negroamaro, pois per l'aromatico Malvasia Bianca, gessato per il gusto raffinato del rosé, e tartan per la morbidezza della Malvasia Nera.

La 12emezzo è conosciuta in tutto il mondo per la **Christmas Edition**, un'edizione dedicata al Natale che si rinnova ogni anno con etichette festive, spiritose e soprattutto innovative.

Papale Collection

Qui i grandi classici del **Primitivo di Manduria**, e una delle etichette più storiche dell'azienda: il **Papale Oro**, simbolo della cantina. Questa collezione prende il nome da Contrada Papale, dove si trovano i vigneti; un tempo questa terra apparteneva a Pierfrancesco Orsini, diventato poi **Papa Benedetto XIII** all'inizio del '700. Prima della sua elezione, coltivava le viti del Primitivo di Manduria e quando divenne papa, quell'appezzamento di terra fu chiamato Contrada Papale.

Oggi appartiene alla famiglia Varvaglione e qui nascono i vini della Collezione, due vini che rappresentano l'azienda: **Papale Rosso** e **Papale Oro**, Primitivo di Manduria di eccellenza che si differenziano per l'età delle vigne e il metodo di vinificazione.

Il Papale Oro, lanciato nel 2011 per festeggiare il 90° anniversario dell'azienda, è il punto di riferimento per la produzione del Primitivo di Manduria della famiglia Varvaglione.



Le collezioni

Family Collection

La **Family Collection** trae ispirazione dai membri della famiglia Varvaglione. Ogni vino ha un legame affettivo con uno di essi, ed esprime caratteristiche distinte. Nella Family Collection ci sono cinque vini rossi e due bianchi.

1921 Primitivo di Manduria Riserva è un omaggio a tutta la famiglia Varvaglione; è l'anno della fondazione dell'azienda, quando la cantina inizia la sua lunga storia. Un vino che matura in botti grandi per circa 18 mesi, seguito da un ulteriore affinamento in bottiglia, è una Riserva. La sua etichetta particolare simboleggia il legame tra passato e futuro: è un velocino guidato da un uomo che guarda indietro, verso il passato, mentre si sposta in avanti, verso il futuro.

Cosimo Varvaglione Collezione Privata sono due vini firmati dall'enologo e proprietario, Cosimo Varvaglione. Uno Primitivo di Manduria, l'altro Negroamaro del Salento, entrambi due rossi strutturati, rotondi ed eleganti. Per questi vini, le uve sono raccolte a mano durante la notte; segue un'attenta selezione. Passano un periodo di affinamento da sei a quattordici mesi in botti grandi.

Gli altri due rossi sono conosciuti con i soprannomi **Tatu** e **Chicca**. Tatu, il soprannome di Angelo, secondogenito di Cosimo, è un blend di Primitivo del Salento con 10% di Aglianico, con un carattere molto intenso e deciso. **Chicca** è il vino di Francesca, la più piccola della famiglia. L'unico vino dolce di Varvaglione 1921, è un Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG; dolce come Chicca.

I bianchi della collezione sono **Primadonna** e **Marfi**. Primadonna, ispirato a Maria Teresa Basile Varvaglione, la First Lady della famiglia, è uno Chardonnay fermentato in barrique, morbido come l'abbraccio di una madre. Marfi è un blend di Verdeca e Sauvignon Blanc con il sapore della primavera, fresco come la personalità di Marzia, primogenita di Cosimo e Maria Teresa.

Terra Collection

Vini in purezza da vitigni autoctoni, dal sapore unico del loro terroir. Questa collezione è ispirata dal grande amore per la terra d'origine: la Puglia. Ogni bottiglia parla di Taranto, città dei due mari, e la sua storia, arte e cultura.



Le collezioni

Bollicine

Il primo, un bianco di Falanghina, il secondo vinificato in rosé è un blend di Primitivo, Negroamaro e Verdeca. Dai vitigni autoctoni pugliesi, due vini per momenti speciali e spumeggianti.

Olio EVO e aceto balsamico

I grandi ulivi secolari che vegliano su Masseria Pizzariello danno vita all'Oro di Puglia. Un olio pregiato, proposto in due blend diversi e imbottigliato in due versioni: così nasce l'EVO creato per celebrare il primo centenario dell'azienda. A completare la proposta, un condimento all'aceto balsamico.

Per maggiori informazioni www.varvaglione.com